



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE P.P. LAMBERT**

Scuole dell'Infanzia di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Sestriere  
Scuole Primarie di Bardonecchia, Cesana, Claviere, Oulx, Salbertrand, Sauze d'Oulx, Sestriere

Sede Centrale TOEE137001  
P.zza Garambois, 6 - 10056 OULX (TO)



**Triennio di riferimento 2025 - 2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. OULX è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012803** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 08*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 17** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 29** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO

La Direzione Didattica Lambert si trova in Alta Valle di Susa (TO).

Si tratta di una zona di montagna caratterizzata da una marcata, ma non ugualmente diffusa, vocazione turistica legata soprattutto agli sport invernali e da un altrettanto forte squilibrio fra la popolazione residente e la popolazione di passaggio o stagionale, a cui si aggiunge una notevole disomogeneità dal punto di vista socio-economico e culturale e una forte dispersione su un territorio geograficamente molto vasto (l'area su cui insiste la Direzione Didattica Lambert è di oltre 400 Km<sup>2</sup>), parzialmente transfrontaliero (i Comuni di Bardonecchia e Clavière confinano infatti con la Francia), con Comuni sedi di minoranze linguistiche (francese e occitano).

La popolazione scolastica del territorio, particolarmente variegata, vede la presenza di giovani allievi provenienti da famiglie residenti e molto radicate nel territorio, da altre trasferitesi dalle città del nord Italia o del nord Europa per motivi agonistici o lavorativi legati agli sport invernali e da altre costituite da migranti economici e da rifugiati e richiedenti asilo, provenienti prevalentemente dall'Est europeo, dal Magreb e dalle aree sub sahariane.

La scuola in tale contesto e in particolare nei momenti di minor picco turistico e nella cosiddetta "bassa stagione", rappresenta per l'intera comunità locale un presidio fondamentale e irrinunciabile e in quello specifico contesto diventa spesso anche l'unico punto di aggregazione culturale, sportiva e sociale per giovani e giovanissimi.

In questo complesso quadro sociale e territoriale si inserisce il Circolo Didattico di Oulx, intitolato al maestro Pier Paolo Lambert, morto prematuramente, uomo stimato per la sua umanità e le sue competenze didattiche e umane.

La Direzione Didattica Lambert ha sede in Oulx, ma l'intero Circolo conta sedi in un bacino territoriale assai più vasto, con sette Scuole Primarie (site nei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Sestriere) e quattro Scuole dell'Infanzia (site nei Comuni di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx e Sestriere), per un totale di 11 plessi, diffusi su un



territorio di montagna dislocato in un'area che comprende distanze, tra i punti estremi, di oltre 35 Km e un dislivello di oltre mille metri, compresi tra i 1032 metri s.l.m. di Salbertrand e i 2035 metri s.l.m. di Sestriere.

Le differenti storie delle singole scuole locali, le grandi distanze che separano le sedi più lontane, acuite per buona parte dell'anno scolastico dalle condizioni climatiche invernali proprie dell'alta montagna, oltre alla notevole incidenza di precariato e pendolarismo, sia fra i docenti, che fra il personale ATA, avrebbero potuto rappresentare le condizioni per la creazione non già di un vero Circolo Didattico unico, seppure articolato in tanti plessi, ma per il consolidamento di una costellazione di tante scuole, separate, diverse e a sé stanti.

Al contrario, grazie all'indirizzo impresso dai Dirigenti scolastici, titolari e reggenti, che negli anni si sono succeduti e all'impegno delle diverse componenti del Circolo Didattico, nel tempo si è consolidata l'idea di un'unica comunità educativa fondata su obiettivi, regole, modalità organizzative comuni e condivise, cresciuta attorno a una forte identità culturale e didattica, capace ormai di presentarsi e essere percepita dagli Enti territoriali (Comuni, Unioni montane, Consorzi socio assistenziali, ASL, Enti Parco e Consorzi forestali) come un interlocutore unico e quindi capace anche di attivare con gli stessi consolidate e ricche collaborazioni. Altrettanto solida è la relazione con le altre agenzie formative e con le società sportive del territorio. Particolarmente stretta e proficua, in tale ambito, è la collaborazione non solo tra i due ordini di scuola interni al Circolo (Infanzia e Primaria), ma anche tra la DD Lambert e le due scuole dell'Infanzia paritarie di Bardonecchia e Salbertrand e con l'IISS Des Ambrois (Secondaria di Primo e di Secondo grado, presente sul territorio con 4 sedi localizzate nei Comuni di Oulx, Bardonecchia e Sestriere).

## I BISOGNI

Il primo bisogno del territorio, in ambito sociale e culturale, è quello di riuscire a mantenere aperte e vitali le sue piccole scuole, nonostante il calo della natalità, i tagli e le razionalizzazioni, e la difficoltà di far arrivare e poi di far restare i docenti in realtà non solo poste in contesti geografici decentrati, ma anche soggette nella maggioranza dei casi alla complessa ricchezza del lavoro su pluriclasse.

Occorre poi far fronte al *gap* sociale e formativo, acuitosi in seguito al *lockdown* e alle ulteriori restrizioni causate dalla recente pandemia, che ha rischiato di incrementare la dispersione e



l'abbandono, soprattutto là dove è più forte lo svantaggio socioeconomico e culturale, dove i genitori non hanno una buona padronanza della lingua italiana, o dove l'attività di studio dei bambini si riduce al solo impegno mattutino, così che nei tanti pomeriggi liberi dalle lezioni, in assenza di pratica costante di attività sportive o culturali, specie nel lungo periodo invernale, trascorrono molte ore da soli, "in compagnia" dei **social**, senza vero controllo parentale. A questi bambini è stato necessario offrire percorsi di autentica "riconquista" della socialità in parte perduta, ma resta indispensabile offrir loro anche la possibilità di prolungare il tempo scuola, offrendo laboratori pomeridiani, attività di tutoraggio, sostegno nei compiti e nello studio individuale.

Per contro è altrettanto forte il bisogno di valorizzare lo studio delle lingue e la pratica sportiva, specie degli sport invernali, fin dal primo ciclo scolastico e di prestare sempre maggior attenzione alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente, sia per rafforzare la vocazione europeista e lo spirito internazionale che già anima il territorio, sia per guardare con attenzione e spirito di collaborazione anche a quella realtà economica che in Alta Valle di Susa fa del turismo **green** e sportivo un suo punto di forza.

## IL CONTESTO CULTURALE

Il contesto culturale all'interno del quale la DD Lambert opera risente e beneficia delle caratteristiche geografiche, ambientali e territoriali dell'area in cui la stessa si colloca.

In tale ambito vanno segnalati, perché strettamente connessi alle attività promosse dal PTOF alcune peculiarità, qui di seguito dettagliate:

1. Il sistema dei **Parchi naturali delle Alpi Cozie**. Tale realtà di tutela e di valorizzazione del prezioso e delicato territorio delle alte Valli di Susa e la stretta collaborazione nata tra Ente Parco e DD Lambert ha favorito negli anni la costante crescita delle attività didattiche legate all'educazione ambientale, diventate ancor più essenziali nel recente periodo di pandemia, poiché capaci di portare la scuola al di fuori delle sue stesse mura, in contesti più sani e sicuri.

2. **La vocazione sportiva del territorio**. La forte incidenza (sia in ambito agonistico e ricreativo, che in ambito lavorativo) degli sport invernali e la presenza di molteplici scuole di sci, di sci club e di società polisportive, offrono molteplici possibilità di attività ai giovani e giovanissimi, ma al tempo stesso hanno richiesto il raggiungimento di un corretto equilibrio fra l'impegno scolastico e quello agonistico di tanti giovani atleti. Il Collegio Docenti della DD Lambert è fortemente



impegnato a promuovere lo sport per tutti, all'interno della sua attività didattica, ritenendo importante avviare tutti i giovani e giovanissimi alla pratica sportiva, per la tutela della salute, lo sviluppo della socialità e l'acquisizione di un sano stile di vita, senza che tale pratica debba già essere intesa necessariamente come attività agonistica. Al tempo stesso la DD Lambert non ignora e anzi riconosce formalmente la presenza all'interno delle classi di giovani atleti, per i quali è stata quindi predisposta una apposita **Carta dei Diritti e Doveri dei Giovani allievi atleti**.

**3. Le lingue minoritarie.** La collocazione delle scuole della DD Lambert nell'area delle lingue e culture delle minoranze linguistiche occitana e francese (ai sensi della Legge 482/99) e la tradizione transfrontaliera ed europea del territorio, hanno favorito (e al tempo stesso reso necessari) l'attivazione di moduli di *patois* occitano sia in Primaria che in Infanzia e la realizzazione di percorsi di apprendimento precoce della lingua francese fin dalla Scuola dell'Infanzia, l'inserimento della lingua francese nell'orario curricolare di tutte le classi di Primaria, la costituzione di partenariati con scuole d'oltralpe e una ormai consolidata collaborazione tra le due scuole di Clavière e Montgenèvre, che -data l'estrema vicinanza dei due plessi- hanno imparato a considerare il confine tra Italia e Francia come un luogo di incontro e di scambio, anziché una frontiera da valicare.

**4. Le Reti bibliotecarie e il Servizio civile.** La presenza di biblioteche comunali in quasi tutti i paesi in cui hanno sede le 11 scuole della DD Lambert e la loro particolare vivacità e varietà di promozione culturale hanno reso possibile l'attivazione di una stretta collaborazione con le scuole, per la promozione della lettura tra giovani e giovanissimi. A queste realtà comunali si aggiunge inoltre la ricca e innovativa biblioteca scolastica dell'IISS Des Ambrois, attorno alla quale negli anni sono nati progetti di Servizio civile, oggi estesi anche ad alcuni dei Comuni del territorio e alla stessa DD Lambert. I volontari di SCN e di SCU, in passato presenti solo nell'Istituto Superiore e oggi in servizio anche nei Plessi della DD Lambert, diventata sede accreditata, hanno reso possibile la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio librario di cui le scuole hanno potuto e possono beneficiare. L'avvio al Servizio civile anche della DD Lambert ha consentito di dar corpo ad un progetto di "Biblioteca scolastica circolare" all'interno dei 7 Comuni su cui operano le scuole del Circolo didattico.

#### LE RETI DI COOPERAZIONE

La DD Lambert ha consolidato negli anni e recentemente messo in campo nuove collaborazioni con varie realtà territoriali e nazionali, fra le quali, per il perdurare dell'impegno, il grado di



coinvolgimento e la qualità dei progetti, vengono segnalate:

**Rete INDIRE delle Piccole Scuole**, per la valorizzazione delle realtà scolastiche collocate in aree montane, nelle piccole isole e nei territori marginali;

**Rete nazionale delle Scuole di Pace**, per la promozione della cultura della pace, della tolleranza e della solidarietà;

**Rete nazionale delle Scuole con lingua di minoranza, "A scuola di lingue minoritarie"**, per la promozione dello studio delle lingue minoritarie;

**Rete transfrontaliera italo/francese Ecole du Voisin**, per la promozione e lo studio "della lingua dell'altro";

**Rete locale di scopo Polo H**, per la formazione docenti sul sostegno;

**Rete locale di scopo Formazione ATA**, per la formazione del personale scolastico;

**Rete locale di scopo "Fotogrammi di storia"** con l'IISS Des Ambrois" di Oulx, per percorsi artistici e storico culturali sui due ordini di scuola;

**Università degli Studi di Torino**, per attività di tirocinio diretto e indiretto;

**Cady Training Academy di Göteborg (Svezia)**, per le attività di tirocinio diretto per docenti stranieri;

**Museo del Cinema di Torino**, per le attività di educazione all'immagine, alle nuove tecnologie e ai diversi linguaggi

**Ambito TO6**, per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA;

**ASL TO3**, per gli Accordi di programma, i piani di zona, la redazione della documentazione inerente agli alunni disabili, gli interventi connessi ai bisogni specifici di salute (somministrazione di farmaci salvavita o altre pratiche in orario scolastico, servizi di fisioterapia e logopedia), la realizzazione di progetti di promozione alla salute;

**CON.I.SA** (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) e **Cooperativa sociale Frassati**, per l'inclusione degli alunni disabili e BES;

**Pubblica Assistenza di Sauze d'Oulx** e **Croce Rossa di Bardonecchia**, per le attività di





educazione alla salute;

**Associazione 2Gether Onlus, Special Olympics, progetti YAP e SciAbile**, per attività di sostegno alla piena inclusione nella pratica sportiva;

**Fondazione Time2 e Casa Mistral**, per attività di inclusione sociale ed educazione alla cittadinanza;

**Associazione Montessori in pratica, Associazione Sognan do da Svegli e Proyecto de Laboratorio Montessori Internacional**, per i laboratori didattici con metodo montessoriano;

**Parco Alpi Cozie e Consorzio Forestale Alta Valle di Susa**, per le attività didattiche di studio del territorio;

**Legambiente**, per il progetto "Puliamo il mondo";

**Consorzio ACSEL**, per la promozione della cultura del riciclo e del riuso;

**Polizia Municipale** dei 7 Comuni della DD Lambert, per le attività di educazione civica e stradale;

**VV.FF. volontari e Sezioni ANA** (Associazione Nazionale Alpini), per la promozione della cultura della sicurezza e del volontariato;

**Polisportive di Bardonecchia e di Oulx, Sci club e Associazioni sportive** presenti sul territorio, per la promozione della pratica sportiva anche non agonistica;

**IISS Des Ambrois di Oulx**, per l'accoglienza di studenti impegnati nei percorsi di PTCO, per i progetti di Servizio Civile Universale, per la formazione del personale docente e non docente (sicurezza, privacy, nuove tecnologie);

**Banda musicale Alta Valle Susa**, per la promozione della cultura musicale;

**Biblioteche pubbliche, Musei, Associazioni culturali** presenti sul territorio, per attività culturali, ricreative e di promozione della lettura.

BREVE GUIDA AGLI 11 PLESSI

Sul sito istituzionale è possibile visitare virtualmente e conoscere la realtà geografica e culturale che



caratterizza gli 11 Plessi di cui si compone la Direzione Didattica Lambert:

<https://www.direzionendidatticalambert.edu.it/pagina/26/chi-siamo>

<https://www.direzionendidatticalambert.edu.it/pagina/25/presentazione-scuole-con-virtual-tour>

ULTERIORI DATI IMPORTATI DAL Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) 2022/2025

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il percorso di scolarizzazione ha, per oltre l'80% dei bambini della DD Lambert, un avvio fin dai 3 anni. E' infatti molto alta la percentuale dei bambini iscritti nelle 4 scuole d'Infanzia del Circolo didattico, nella totalità frequentanti i corsi a tempo pieno. La possibilità di far restare a scuola i bambini tutto il giorno rappresenta per molte famiglie un concreto aiuto, anche nella gestione della quotidianità e delle attività lavorative. La provenienza socio-culturale-economica degli alunni è composita ed eterogenea, con molte famiglie prevalentemente occupate nel settore turistico/commerciale o sportivo. L'attività sportiva, anche di livello agonistico, ha avvio spesso in giovane età e oltre il 10% degli alunni aderisce al progetto scuola/sport e sottoscrive la Carta dei diritti e doveri dei giovani allievi atleti, che garantisce flessibilità didattica e oraria, ma richiede anche forte collaborazione tra scuola e famiglia e assunzione di impegno reciproco. Sono numerosi gli alunni stranieri presenti in tutti i Plessi, che contribuiscono a creare una dimensione scolastica fortemente interculturale e inclusiva. La possibilità di ospitare nel corso d'anno anche alunni figli di lavoratori stagionali (italiani e stranieri) impegnati nell'ambito turistico/sportivo offre l'opportunità di un maggiore confronto didattico e rappresenta, specie nei Plessi di dimensioni ridotte, un arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Vincoli:

La popolazione scolastica della DD Lambert risente della estrema dispersione delle sue scuole, collocate su oltre 400 Km<sup>2</sup> di territorio e in 7 Comuni dalle caratteristiche molto differenti per vita, storia, tradizione culturale e attività lavorative. E' pertanto fortemente disomogenea, con caratteristiche particolari dovute alla stagionalità, alla maggiore o minore presenza di impianti sportivi, di strutture recettive alberghiere e di flusso turistico. La specifica collocazione territoriale ed economica legata agli sport invernali, implica la presenza di lavoratori stagionali e quindi, in molti plessi, di parecchi alunni che non frequentano nelle DD l'intero anno scolastico e che necessitano pertanto di attività specifiche di inserimento e integrazione continue. Didattica personalizzata è necessaria anche per i tanti giovani allievi sportivi, le cui assenze dovute ad impegni agonistici, implicano aggravio di lavoro e la necessità di una programmazione accurata e di continuo recupero. Sono numerosi, nei vari Plessi, gli alunni stranieri, provenienti in prevalenza dai Paesi dell'Est europeo e dall'area magrebina, ma anche dal sud America e dal nord Europa, oltre ad alcuni



giovanissimi rifugiati e richiedenti asilo. Necessità di interventi di supporto linguistico, azioni di integrazione e sostegno alle famiglie, rappresentano l'impegno maggiore per la DD, che tuttavia è fortemente motivata a rendere questa presenza multiculturale una ricchezza e non un vincolo.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La DD Lambert sorge in un territorio montano di eccellenza, a forte vocazione turistico/sportiva, su oltre 400 Km<sup>2</sup>. Nonostante questa forte dispersione territoriale la DD riesce a presentarsi come un'unica comunità educativa, con obiettivi, regole, modalità organizzative comuni e condivise e una forte identità culturale. Può così essere percepita dagli EELL come un interlocutore unico, attivando con gli stessi ricche collaborazioni, grazie al lavoro collegiale di stesura del PTOF e alla costante relazione fra i Plessi. Collegialità e confronto continuo rappresentano gli strumenti fondamentali per lavorare in tale difficile contesto, trasformando così i vincoli in opportunità. La vicinanza con la Francia (alcune scuole sorgono proprio sul confine) favorisce gli scambi linguistici e i progetti transfrontalieri. L'ambito naturale in cui sorgono le scuole, sede di Parchi e Oasi protette, ha inoltre consentito di sviluppare attività scolastiche all'aperto, diventate negli anni della pandemia una carta vincente per garantire la salute delle comunità scolastica e la continuità di azione didattica in presenza, per quanto spesso "en plein air". Tutto il territorio è ancora ancora caratterizzato da tratti di vita comunitaria di paese. Questa dimensione umana e la buona relazione tra Scuola, EELL e culturali consente collaborazione e reciproca valorizzazione delle iniziative culturali, ambientali e di solidarietà messe in atto a favore di studenti, famiglie e territorio.

##### Vincoli:

Le 11 scuole della DD, 7 Primarie e 4 Infanzie situate in Alta Valle di Susa (Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Sestriere) su un territorio montano di 430 Km<sup>2</sup>, con dislivello fra sedù' alta (Sestriere, 2035 msl) di 1.000 metri devono far fronte a una notevole dispersione territoriale. I problemi di collegamento tra sedi è acuita dalle grandi distanze da percorrere con mezzi pubblici non sempre adeguati per orari e frequenza e dalle difficili condizioni climatiche invernali (per quanto con eventi purtroppo sempre meno frequenti, individuati di solito con adeguatezza dalle previsioni meteo). Questi elementi rendono complessa la possibilità di svolgere attività didattiche comuni e più faticosa la gestione delle risorse del Circolo. Il n° ridotto di bambini nei Comuni di alta e altissima montagna che compongono la DD e l'impossibilità di affrontare lunghi viaggi per raggiungere sedi scolastiche più grandi, implica la necessità di mantenere in funzione anche i Plessi più piccoli, organizzati per monosezioni (Infanzia) e pluriclassi (Primaria). Ciò comporta la necessità di poter contare su competenze professionali in grado di gestire un lavoro didattico complesso e anche un notevole impegno organizzativo, al quale deve far fronte uno staff di dirigenza e un apparato di segreteria sottodimensionato, perché commisurato sul



n° di studenti e purtroppo non sulla vastità e criticità del territorio su cui si articola l'attività.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici della DD hanno storie e caratteristiche diverse e risentono della diversa capacità di investimento di Comuni in cui sono situati. Alcuni sono di costruzione recente, altri hanno subito recentemente importanti lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica. Altri, più datati, necessiterebbero di lavori di adeguamento. Uno è prossimo a essere sostituito da una nuova struttura, di nuova concezione, con alti livelli di sicurezza e di efficienza energetica. Tutti comunque soddisfano le esigenze minime di sicurezza e su tutti vengono effettuati regolari interventi di manutenzione e messa a norma, grazie all'impegno dei Comuni, anche i più piccoli, che considerano le scuole un presidio culturale e sociale irrinunciabile e da tutelare.

Purtroppo non tutte le scuole dispongono di una palestra scolastica ad uso esclusivo, ma le risorse di spazi sportivi comunali e le caratteristiche ambientali del territorio consentono comunque a tutti i Plessi di svolgere attività fisica, anche all'aperto. Tutte le scuole, sia di Primaria che di Infanzia e la Segreteria, dispongono di un'ottima dotazione tecnica e multimediale (LIM, schermi interattivi, PC e tablet), recentemente implementata non solo grazie ai finanziamenti dei rispettivi Comuni, ma anche grazie alla partecipazione a bandi PON e PNRR. Sono di imminente realizzazione, in tutti i Plessi, spazi didattici multifunzionali e aule innovative.

Vincoli:

La parcellizzazione dei Plessi che compongono la DD rappresenta una forte limitazione alla efficienza degli investimenti messi in atto dalla scuola o dei finanziamenti ricevuti dagli EELL. L'esigenza di dotare ogni Plesso di tecnologia di base (PC, tablet, LIM, schermi interattivi), per esempio, implica la necessità di ridimensionare gli interventi oppure di attivare una programmazione pluriennale, costringendo alcune scuole ad "attendere" il proprio turno, in termini di rinnovo o implemento delle attrezzature. Ed entrambe le soluzioni presentano evidenti criticità. Se infatti una sola Primaria di 400 studenti ricevesse un finanziamento per aule innovative di 90mila euro, potrebbe realizzare un intervento di valore, di cui beneficerebbero tutti gli alunni. Se la medesima cifra deve invece essere suddivisa su 7 diverse scuole, molto lontane fra loro, la qualità dell'intervento risulta fortemente compromessa. Ma, del resto, come si potrebbe privare anche una sola delle sedi scolastiche, dell'opportunità di migliorare i propri spazi didattici? Va inoltre ricordato che il generoso intervento degli EELL a sostegno delle scuole, in termini di risorse materiali ed economiche, implica un aggravio di lavoro considerevole, da parte della Segreteria, non adeguatamente dimensionata per far fronte a una frammentazione di interlocutori, ognuno dei quali richiede pratiche istruttorie, relazioni, rendicontazioni puntuali del finanziamento erogato, benché magari di modesto ammontare.



## Risorse professionali

### Opportunità:

La DD Lambert dispone di personale scolastico con competenze e specializzazioni diversificate che garantiscono: l'utilizzo delle attrezzature multimediali presenti (LIM, tablet ecc.); l'insegnamento curricolare della lingua francese in tutti i plessi della Primaria in aggiunta alla lingua inglese, l'insegnamento a progetto su diversi Plessi di Primaria e Infanzia della lingua di minoranza (occitano) e del francese in Infanzia, la preparazione alle certificazioni linguistiche DELF e Cambridge per gli ultimi due anni della Primaria; la cura dei percorsi di inclusione, sia in relazione all'handicap che all'inserimento di alunni stranieri; la cura della pratica sportiva, intesa come sano stile di vita prima ancora che come esercizio agonistico; l'attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico gratuito, per famiglie, studenti e personale scolastico; la gestione del registro elettronico, del sito internet e della comunicazione verso l'esterno; la gestione di un percorso sperimentale di didattica montessoriana, organizzato per laboratori verticali multi-age. Accanto a un consolidato gruppo di docenti di ruolo, che da anni lavorano della DD Lambert, ogni anno si formano numerosi giovani precari e docenti neo immessi in ruolo, tirocinanti e volontari di Servizio Civile Universale, capaci -pur nella brevità della loro permanenza nelle varie scuole del Circolo- di portare un importante contributo di innovazione, confronto didattico, freschezza di ricerca e solidità di formazione.

### Vincoli:

La collocazione geografica molto decentrata e di difficile raggiungimento con mezzi pubblici, sia per i tempi di percorrenza (dal capoluogo alla sede più lontana superiori alle 2 ore per la sola andata), sia per orari, spesa complessiva e necessità di utilizzare formule miste (treno+autobus) e i costi elevati di residenza in località turistiche, rendono molto complessa la permanenza nelle sedi del personale scolastico di nuova nomina. Molto raramente la DD Lambert viene scelta come sede di servizio (è presente un DS titolare solo da 4 anni, dopo decenni di reggenza e da tempo altrettanto lungo è assente la figura di un DSGA) e pertanto si assiste annualmente a un pesante turnover, che se da un lato contribuisce ad arricchire il confronto professionale all'interno del Circolo, dall'altro impone lavoro supplementare per una Segreteria sottodimensionata, un costante riassetto dei team, un frequente cambio dei docenti di riferimento per gli alunni e le famiglie e la fatica nel mantenere attivi i progetti avviati, che vedono spesso un cambio della figura di sistema ad essi dedicata. Ancora più critica è la possibilità di far fronte alla sostituzione del personale assente, poiché, se già difficile è l'accettazione di una sede di servizio annuale in alta montagna, ancor più complicata è la disponibilità ad accettare supplenze brevi e saltuarie, che rappresentano spesso per il personale non una opportunità di lavoro, ma solo un costo non ammortizzabile di viaggio e di soggiorno.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## PREMESSA

Le azioni scolastiche che la DD Lambert mette in campo nella sua quotidianità sono orientate a promuovere l'educazione e l'istruzione delle alunne e degli alunni, favorendone la crescita in un contesto di reciproco rispetto, di tolleranza, di collaborazione, di valorizzazione dei talenti e delle vocazioni individuali, per formare cittadini adulti, responsabili, aperti alle culture del mondo e solidali.

Tali azioni seguono alcune linee guida, ispirate ai principi della Costituzione italiana e al Rapporto Internazionale dell'UNESCO sull'Educazione per il XXI secolo, possono così essere sintetizzate:

***il sapere***, cioè **l'alfabetizzazione di base**, al fine di acquisire le conoscenze, gli strumenti, i metodi e i linguaggi (compresi quelli multimediali e le lingue straniere) per poter apprendere per tutto l'arco della vita;

***il fare e l'agire***, cioè **l'integrazione tra cultura umanistica e cultura tecnico-scientifica**, al fine di acquisire competenze per affrontare efficacemente situazioni sociali e professionali, adattandosi ad un mondo mutevole;

***il vivere insieme***, cioè **l'educazione alla cittadinanza**, al fine di garantire a ciascuno la libertà di pensiero, di giudizio, di sentimento, di immaginazione, in modo da sviluppare i propri talenti, mantenere il controllo della propria vita e sviluppare atteggiamenti positivi di partecipazione alla comunità scolastica, civile e del mondo intero, attraverso la capacità di valutare, di scegliere, di stare e lavorare in gruppo, il senso di responsabilità, l'attitudine alla flessibilità e alla creatività e



l'apertura all'apprendimento continuo;

***l'essere***, cioè **l'educazione ai valori**, per imparare a vivere con gli altri, con atteggiamenti improntati alla civile convivenza, alla solidarietà, alla cooperazione, all'educazione interculturale in una società sempre più multiculturale.

Queste linee guida contribuiscono a definire le priorità del Piano dell'offerta formativa di Istituto.

### **Priorità STRATEGICHE ed ESIGENZE FORMATIVE**

Le priorità e gli obiettivi che la DD Lambert si pone nella sua quotidiana azione educativa sono tesi a rendere la scuola luogo ideale e privilegiato di incontro tra sistemi culturali, per promuoverne la consapevolezza e la conoscenza, per trasformare le differenze in reciproco arricchimento, per essere veicolo di promozione culturale e di aggregazione, in un'ottica di corresponsabilità e cooperazione.

Tale impegno ha lo scopo di creare le condizioni opportune per garantire concretamente, ad ogni alunna e ad ogni alunno, la possibilità di godere di pari opportunità, per sviluppare le competenze necessarie alla costruzione di un'identità sicura, responsabile, capace di orientarsi nel mondo e di saper operare scelte consapevoli in una società sempre più fluida e complessa.

**Le Parole chiave** di tali azioni sono:

**INCLUSIONE**

**COMPETENZE**

**CITTADINANZA, PACE, SOLIDARIETÀ**



### VOLONTARIATO

### INTERCULTURA

### SALUTE e AMBIENTE

### TERRITORIO

Per **dare sostanza all'azione** e **concretezza alle parole**, l'Istituto intende:

- promuovere il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e del servizio scolastico, anche attraverso la sperimentazione e la pratica di didattiche innovative (*peer education*) o alternative al sistema tradizionale (didattica Montessori) e il supporto sistematico delle nuove tecnologie;
- attivare processi di autovalutazione e miglioramento;
- assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del *fare*, del *saper fare* e dell'*agire*;
- promuovere e sviluppare la scoperta di sé, della propria identità e delle proprie potenzialità, al fine di un pieno successo formativo;
- rimuovere efficacemente i disagi, i contrasti, l'emarginazione;
- favorire una vera cultura dell'inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni, siano essi disabili, o abbiano bisogni educativi speciali, o provengano da luoghi o culture diverse;
- promuovere stili di vita sani, sicuri, sostenibili, incentivando l'alimentazione corretta, l'abitudine al riciclo e l'attenzione a non sprecare risorse;
- favorire una stretta relazione con il territorio, attraverso la sua conoscenza, la sua salvaguardia e la sua valorizzazione;





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- promuovere e sostenere la creazione di reti tra scuole e tra scuola e altri attori dello sviluppo locale, comprese le associazioni di volontariato;
- valorizzare le risorse umane di cui la scuola dispone (allievi e famiglie, insegnanti e personale ATA), costruendo al suo interno senso di collaborazione e di appartenenza; condividendo modelli e obiettivi comuni; predisponendo un ambiente scolastico armonioso, in cui tutti possano studiare e lavorare bene, sentendosi tranquilli e al sicuro; creando un luogo fisico e sociale adatto al pieno coinvolgimento e alla motivazione di tutte le componenti della scuola nella piena realizzazione del concetto di “comunità educante”.

### IN DETTAGLIO

Le priorità strategiche correlate alle esigenze formative individuate dal Collegio docenti della DD Lambert sono indirizzate al potenziamento dei seguenti ambiti di intervento:

- studio delle lingue comunitarie e minoritarie (Inglese, Francese, Patois occitano) e fin dalla Scuola dell'Infanzia, con intervento di esperti esterni madrelingua e studenti PTCO di Liceo linguistico;
- laboratori artistici e musicali fin dalla scuola dell'Infanzia;
- laboratori STEM, con particolare attenzione all'uso consapevole delle tecnologie informatiche nella scuola Primaria;
- educazione alla legalità, all'uso consapevole di internet e all'acquisizione di strategie per prevenire e, se necessario, affrontare problemi di bullismo e cyberbullismo;
- educazione alla Pace, alla solidarietà, alla cooperazione attraverso i percorsi proposti dalla Rete delle Scuole di Pace e partenariati con scuole del sud del mondo;
- educazione motoria condotta anche con l'intervento di esperti esterni e studenti PTCO di Liceo sportivo, fin dalla scuola dell'Infanzia.

### Priorità finalizzate al MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, anche alla luce delle recenti rilevazioni INVALSI, individuate dal Collegio docenti della DD Lambert sono indirizzate al potenziamento dei seguenti ambiti di intervento:

- valorizzazione della scelta di frequenza alla scuola dell'Infanzia, da estendere a tutti i bambini del territorio;
- proposta di attivazione di Sezioni Primavera;
- contrasto alla povertà educativa;
- consolidamento delle competenze logico/matematiche nella scuola Primaria;
- ulteriore ampliamento dello studio delle lingue straniere (in termini di orario e di lingue proposte), anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL e l'accesso alle prime Certificazioni linguistiche;
- consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riguardo ai bambini stranieri
- ulteriore rafforzamento delle strategie di inclusione, con la realizzazione di uno specifico protocollo.

#### **RISORSE e STRUMENTI NECESSARI per il conseguimento delle Priorità sopra individuate**

L'esigenza di estendere la frequenza scolastica ad una platea più grande di bambini e la necessità di attivare laboratori e consolidare competenze richiede di poter disporre di tempi e spazi adeguati.

L'esperienza, recentemente messa in atto, di percorsi scolastici a "Tempo Pieno" anche per la scuola Primaria, (per la scuola dell'Infanzia l'esperienza è già presente ampiamente consolidata in tutti i Plessi) ha messo in luce come sia più semplice perseguire le priorità individuate in un tempo scuola più ampio rispetto alle 27 ore settimanali. Conciliare ed equilibrare questa esigenza di "Tempo lungo per la didattica" e la necessità di tanti bambini di disporre di pomeriggi liberi da lezioni, per poter meglio seguire la pratica sportiva, a volte già agonistica o



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

pre-agonistica, rappresenta la vera sfida che il PTOF si pone per il triennio 2022/2025.

Strumenti fondamentali per vincere questa sfida sono la collaborazione tra scuola e famiglie e la condivisione delle azioni educative, resa possibile da comunicazioni chiare, tempestive e reciproche e da una informazione puntuale sulle scelte didattiche e metodologiche operate.

### L'attenzione alla SICUREZZA

Una scuola sicura, in cui studiare e lavorare in serenità, rappresenta una priorità strategica, che addirittura precede l'attenzione alla qualità della didattica, che pure è elemento fondante per l'Istituto.

Il DVR di Istituto è aggiornato periodicamente e oggetto di costante confronto tra DS, RSPP, MC ed Enti locali proprietari degli edifici scolastici.

Tutti i dettagli in merito sono rintracciabili in una apposita area del sito istituzionale. Nella medesima area si trova anche la sezione dedicata alla SICUREZZA INFORMATICA e ai temi della Privacy, non meno essenziali per rendere la vita scolastica autenticamente "sicura":

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/pagina/24/dvr>

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/pagina/13/privacy>



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

### **L'OFFERTA FORMATIVA.**

La DD Lambert persegue le finalità generali e gli obiettivi curricolari e realizza le misure di riorganizzazione e qualificazione previsti dalla legislazione scolastica vigente, in particolare modo dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.Lgs n. 254/2012).

Ogni Istituto predispone il curriculum con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Le *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Esse rappresentano la cornice all'interno della quale la comunità professionale è chiamata a operare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e criteri di valutazione, in coerenza con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale e sono state organizzate attraverso un Curriculum Verticale, al suo primo anno di sperimentazione (2024/2025).



#### LE SCUOLE DELL'INFANZIA

La DD Lambert si compone di 4 Scuole dell'Infanzia, dislocate nei Comuni di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Sestriere. Ad eccezione di Oulx, dove di norma sono presenti 3 sezioni, sono tutte monosezioni, caratterizzate da numeri contenuti di bambini.

Le sezioni sono articolate in modo verticale e non per fasce di età omogenee e di norma lavorano tutte su "Tempo Pieno" (40 ore settimanali su 5 giorni).

L'attivazione del tempo scuola dipende dalla scelta operata dalla maggioranza dei genitori.

Indicazioni più puntuali sulle caratteristiche peculiari, orari, iniziative delle 4 scuole dell'Infanzia della DD Lambert possono essere reperite sul sito istituzionale:

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/>

#### **Caratteristiche e compiti della scuola dell'Infanzia.**

La scuola dell'Infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- **Consolidare l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità: di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo,



appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Gli obiettivi prevedono dunque di: rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludico motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

- **Sviluppare l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Gli obiettivi prevedono dunque di: sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.
- **Acquisire competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Gli obiettivi prevedono dunque di: consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.
- **Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; è primo esercizio di dialogo, fondato su reciprocità d'ascolto, attenzione alle diversità di genere, riconoscimento di diritti e doveri uguali per



tutti; fondamento di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Gli obiettivi prevedono dunque di: porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

### **Organizzazione e attività della scuola dell'Infanzia**

L'organizzazione didattica prevede la presenza di due insegnanti su una sezione, alle quali si aggiunge per 1,5 ore settimanale l'insegnante di religione e, a seconda dei progetti attivati, anche esperti esterni o specialisti, soprattutto di attività motorie, lingue straniere e patois.

L'orario di insegnamento per i docenti della scuola d'Infanzia è costituito da venticinque ore settimanali. Le ore che i docenti dedicano alla programmazione, attuata in incontri collegiali, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. La programmazione costituisce un momento organizzativo fondamentale per garantire collegialità e unitarietà all'azione educativo-didattica dei docenti, stabilendo le modalità concrete, i percorsi e le procedure per lo svolgimento dell'insegnamento.

Nel corso dell'anno scolastico è previsto un piano di attività collegiali (Interplesso solo docenti e Interplesso con i rappresentanti dei genitori). Gli incontri di soli docenti sono programmati per discutere e confrontarsi sulle problematiche didattico - educative e/o organizzative del plesso.

La Scuola dell'Infanzia opera in relazione ai tempi, ai bisogni, agli interessi e alle motivazioni dei



bambini, promuovendone le potenzialità.

L'organizzazione è flessibile ed è caratterizzata da fantasia e didattica; mira ad assicurare a tutti un'effettiva e concreta opportunità educativa, con un utilizzo significativo delle risorse disponibili e in accordo con le famiglie.

Si propone inoltre come ricco e significativo contesto di relazione, di cura e di apprendimento, favorendo un clima sociale positivo. Concorre inoltre all'educazione e allo sviluppo affettivo, sociale, psicomotorio, cognitivo e morale del bambino (identità, autonomia, competenze, cittadinanza).

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche ed operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento/conquista/sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti. Ai bambini viene data la possibilità di operare con creatività ed ingegno sulla realtà, in accordo con le necessità evolutive, attraverso l'osservazione, la manipolazione, l'esplorazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione.





L'esperienza diventa occasione per attivare i processi di pensiero, approfondire e formalizzare gli apprendimenti, avviare il processo di simbolizzazione.

All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola.

Le attività programmate dal Collegio Docenti fanno riferimento ai *Campi di Esperienza* ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni *Campi di Esperienza* mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'Infanzia della DD Lambert per il triennio 22/25 ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: *"Indicazioni Nazionali per il curriculum per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione"*.

**Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi.**

Annualmente poi ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto. I laboratori d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Fanno parte dell'offerta formativa anche le uscite sul territorio e le uscite didattiche di più ampio respiro, riservate soprattutto per i bambini di cinque anni.



**Nel dettaglio** l'organizzazione della giornata scolastica è scandita dai seguenti momenti:

- accoglienza: è un tempo delimitato, denso di significato, nel quale l'insegnante riceve da parte di adulti e bambini una vasta gamma di informazioni, richieste e messaggi.
- attività di routine: sono azioni quotidiane (appello, calendario, incarichi, conversazioni, cura di sé, riordino...) e costituiscono il nucleo fondamentale per la strutturazione della dimensione spazio-temporale e per l'apprendimento delle prime regole del vivere sociale.
- gioco: permette ai bambini di imitare se stessi e gli adulti, assumere ruoli diversi, sperimentare comportamenti ed emozioni, utilizzare linguaggi anche simbolici, porre a confronto desiderio e realtà, immaginazione e dati di fatto.
- attività educativo/didattiche: vengono organizzate nelle aule, nel salone centrale, nei laboratori.
- attività nel gruppo omogeneo o misto consentono a bambini di diversa età di socializzare e di esprimere conoscenze in relazioni e contesti differenti.
- pranzo e merenda: costituiscono momenti di grande concretezza di vita. In essi vengono trasmesse quotidianamente indicazioni e regole nutrizionali e comportamentali
- uscita: è per i bambini il tempo del saluto e dell'incontro con i propri familiari.

#### LE SCUOLE PRIMARIE

La DD Lambert si compone di 7 Scuole Primarie, dislocate nei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Salbertrand, Sauze d'Oulx, Sestriere. Ad eccezione di Oulx e Bardonecchia, dove di norma sono presenti classi omogenee per età, sono tutte caratterizzate da pluriclassi con numeri contenuti di bambini.



Nell'a.s. 23/24 il tempo scuola prevalente è stato di 27 ore settimanali, articolato su 5 giorni, con due pomeriggi di rientro. Le 2 pluriclassi di Salbertrand e 4 classi di Oulx lavorano su "Tempo Pieno" (40 ore settimanali su 5 giorni, attivato con risorse garantite da USP, fondi regionali e comunali) e la pluriclasse di Clavière sperimenta un "Tempo Lungo" flessibile, con settimane a 40 ore con frequenza obbligatoria e altre a frequenza opzionale (nel periodo della stagione sciistica).

L'attivazione dei diversi tempi scuola dipende dalla scelta prevalente dei genitori, dall'organico assegnato dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La presenza di classi più o meno numerose, specie nei Plessi di Bardonecchia e Oulx, dipende sia dall'assegnazione di organico, che dalla capienza e dal numero delle aule.

Indicazioni più puntuali sulle caratteristiche peculiari, orari, iniziative delle 7 scuole Primarie della DD Lambert possono essere reperite sul sito istituzionale:

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/>

### **Caratteristiche e compiti della scuola Primaria.**

La scuola Primaria, insieme alla scuola Secondaria di Primo Grado costituisce il primo ciclo d'istruzione, che ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione



dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

### **Articolazione dei cicli e periodi**

La scuola Primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

### **Organizzazione della scuola Primaria**

L'organizzazione didattica, a seconda delle esigenze dei vari plessi, è strutturata riservando una moderata prevalenza da parte di uno o due insegnanti su una classe. In alcune classi operano



insegnanti specialisti (inglese), di sostegno ed educatori.

L'orario di insegnamento per i docenti della scuola primaria è costituito da ventiquattro ore settimanali, di cui ventidue ore di insegnamento e due ore dedicate alla programmazione, da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun Team docente di classe, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

A cadenza settimanale il team docenti si riunisce per programmare le azioni educativo-didattiche e per un confronto sulle strategie da adottare, in relazione alle esigenze della classe. La programmazione costituisce un momento organizzativo fondamentale per garantire collegialità e unitarietà all'azione educativo-didattica dei docenti, stabilendo le modalità concrete, i percorsi e le procedure per lo svolgimento dell'insegnamento.

Nel corso dell'anno scolastico è previsto un piano di attività collegiali (Interclasse solo docenti e Interclasse con i rappresentanti dei genitori). Gli incontri di soli docenti sono programmati per discutere e confrontarsi sulle problematiche didattico - educative e/o organizzative del plesso.

Le singole discipline vengono affidate ad ogni insegnante a seconda dell'organizzazione predisposta dal plesso, cercando di utilizzare al meglio le competenze e le esperienze personali di ogni singolo docente, garantendo per quanto possibile la continuità didattica.

I docenti operano secondo un'ottica di interdisciplinarietà, presupposto dell'educazione integrale del bambino. La cultura non consiste solamente nella conoscenza dei contenuti tipici di una disciplina, ma nella conoscenza viva "di un sapere collegato" che assegna proprio alle discipline un compito fondamentale nel lavoro di mediazione culturale della scuola Primaria.

Le finalità didattiche generali e gli obiettivi delle singole discipline della Scuola Primaria fanno riferimento alle **Indicazioni Nazionali** del 2012 e sono state organizzate attraverso un Curriculum verticale, al suo primo anno di sperimentazione (2024/25).

In tutti i plessi vengono attivati progetti specifici per l'ampliamento dell'offerta formativa.



L'Attività Alternativa all'IRC viene organizzata in base alle esigenze e caratteristiche delle singole classi.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socioculturali, la scuola, nell'ottica di un costante e sempre maggiore impegno a rispondere positivamente alle diverse esigenze dei bambini, si impegna a ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza laboratoriale, utilizzando le risorse interne ed esterne della scuola.

In tale prospettiva le pluriclassi dei plessi più piccoli rappresentano il contesto ideale in cui far esperienza di *peer education*, di aree di sviluppo prossimale e di attività *multi age* e rappresentano un modello e uno stimolo anche per i plessi numericamente più importanti, ma ancora organizzati per classi omogenee.

Poiché inoltre la "Scuola" non è mai solo un *"edificio"*, ma è incontro, crescita, ascolto, relazione, prevenzione e cura del disagio, sviluppo di competenze, percorsi virtuosi, buone pratiche, sani stili di vita, per *far scuola* non sempre servono aule, la DD Lambert, in stretta collaborazione con il territorio, si sta impegnando in questi anni a dilatare non solo i tempi, ma anche gli spazi del *"fare scuola"*, realizzando sempre più numerose esperienze didattiche di qualità, soprattutto pomeridiane, di qualità e trasformare prati, boschi, biblioteche, piste da sci o campetti da calcio in aule in cui insegnare a tutti, senza escludere nessuno, così che per tutti la scuola possa diventare un posto in cui hai voglia di tornare.

La scelta di "portare la scuola al di fuori delle sue mura" negli anni della pandemia Covid si è rivelata anche "scelta di salute", che a suo tempo ha consentito di mantenere i contagi entro soglie minime, ma che, per l'efficacia dimostrata anche nella gestione della didattica, è stata mantenuta nel triennio 22/25 oltre il periodo emergenziale.

### Le attività della scuola Primaria

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola Primaria fanno riferimento ai già



citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle *Indicazioni Nazionali*.

Nella scuola Primaria le discipline sono raggruppate in "ambiti disciplinari" ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i *team* di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni *team* proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

La recente innovazione in ambito di valutazione ha reso necessaria una profonda riflessione sulla programmazione per ambiti disciplinari e il Collegio ha lavorato intensamente per una sua organizzazione omogenea e condivisa. Il prodotto di tale completa riorganizzazione è a disposizione delle famiglie nella sezione dedicata del sito istituzionale:

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/>

#### ALLEGATI:

curricoli primaria e infanzia Lambert 24 25.pdf



## Scelte organizzative

### Organizzazione

#### ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La forte dispersione territoriale della DD Lambert implica un grande sforzo organizzativo, per garantire a tutti gli 11 plessi le risorse umane necessarie per la gestione complessiva della vita scolastica: docenti di classe e specialisti, docenti di sostegno e di potenziamento, addetti alla sicurezza e collaboratori scolastici. Ogni plesso è coordinato da una o due Fiduciarie (a seconda della complessità di gestione della sede), a cui fanno riferimento personale scolastico e famiglie e che svolge le funzioni di raccordo tra Dirigenza, Sede centrale e plesso. Tra il personale docente altre figure ricoprono ruolo di staff di dirigenza o svolgono funzioni di coordinamento, per aree considerate strategiche per l'intero Istituto (coordinamento di tutte le scuole dell'Infanzia, coordinamento di tutte le scuole della Primaria, responsabili dei settori INCLUSIONE, SPORT E SALUTE, LINGUE E CULTURA DEL TERRITORIO) e per gli ambiti su cui si incardina l'intera struttura del Piano dell'offerta formativa (parole chiave di tali ambiti sono: COMPETENZE, INVALSI, AMBIENTE, INTERCULTURA, CITTADINANZA, EDUCAZIONE CIVICA, PACE, SOLIDARIETÀ, VOLONTARIATO). Ad esse si aggiungono le figure di riferimento per i progetti di Istituto che possono avere durata annuale o pluriennale e per i progetti che coinvolgono solo alcuni plessi o alcune classi. L'organigramma allegato meglio illustra la complessità di tale organizzazione, che deve dar conto dell'unitarietà dell'Istituto, ma al tempo stesso raccontare le peculiarità di ogni singola scuola. Anche l'organigramma del personale ATA, coordinato dalla DSGA, risponde ad esigenze analoghe e si articola sugli 11 plessi, con un sistema di scavalco, per garantire almeno per una parte della settimana una maggiore disponibilità di collaboratori scolastici anche ai plessi di dimensioni più ridotte.

Per poter meglio comprendere l'organizzazione della scuola si può prendere visione degli organigrammi pubblicati sul sito istituzionale:





<https://direzionedidatticalambert.edu.it/la-scuola/organizzazione/38-organigramma>

## LE RISORSE STRUTTURALI

La DD Lambert è costituita da 11 scuole, alcune di recente costruzione o ristrutturazione, altre più datate. Tutti gli edifici tuttavia sono adeguati all'utilizzo scolastico e provvisti di DVR, dei rispettivi piani di sfollamento e di emergenza. In tutti gli edifici scolastici si svolgono le prove di evacuazione previste dalla normativa e, periodicamente, sopralluoghi a cui partecipano, oltre alla Dirigente scolastica, l'insegnante responsabile di sede, l'ASPP, l'incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendio ed evacuazione, il RSPP di Istituto, il Medico competente, e quando necessario il Sindaco o il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune interessato.

Nel corso di questi sopralluoghi, oltre alla periodica verifica della struttura e degli spazi, si giunge all'assunzione concordata di impegni da parte di ciascuno, in base alle proprie competenze, per la messa a punto di un piano di lavori secondo una scala di priorità.

All'interno di ciascun plesso (ad eccezione del plesso di Clavière, che ovvia alla carenza di spazi scolastici utilizzando altre strutture messe a disposizione dal territorio) esistono aree gioco esterne attrezzate (Infanzia), spazi comuni, di routine, polifunzionali oltre agli spazi normalmente strutturati (sezioni/classi, laboratori attrezzati, palestre).

Tutti i plessi, grazie ai Bandi e ai PON vinti dall'Istituto, ma anche all'impegno economico dei Comuni e al forte investimento ministeriale destinato all'implemento della dotazione tecnologica delle scuole, messo in atto sotto la spinta dell'emergenza sanitaria ancora in corso, dispongono di LIM in buona parte delle aule, TABLET, aule informatiche tradizionali e aule informatiche mobili. Tutte le scuole dell'Istituto dispongono di WI-FI, benché la connessione internet non sia purtroppo egualmente veloce e potente in tutte le scuole dell'Istituto e negli uffici di Segreteria. E' però già stato appaltato un intervento di cablaggio e di potenziamento



della rete che sta risolvendo parzialmente il problema di sovraccarico e di lentezza di connessione.